



COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino



AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED AMBIENTE

Telefono 011-9263271

C.F.-P.IVA: 01126920014

Piazza Martiri della Libertà n. 1 – C.A.P. 10077

Email: llpp@comune.sanmauriziocanavese.to.it

Pec: lavoripubblici@pec.comune.sanmauriziocanavese.to.it

Sito web: www.comune.sanmauriziocanavese.to.it

CAPITOLATO D'ONERI E RELAZIONE DESCRITTIVA DEL SERVIZIO

“REALIZZAZIONE DI CANALI SCOLMATORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO POSTO TRA IL TORRENTE STURA DI LANZO ED IL TORRENTE BANNA NEI COMUNI DI CIRIÉ, SAN MAURIZIO CANAVESE E CASELLE T.SE”

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva (inclusi elaborati specialistici), progettazione esecutiva (inclusi elaborati specialistici), attività di supporto al R.U.P. e rilievo del territorio interessato. Servizi opzionali: D.LL. Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione e procedura espropriativa.

CUP: E44H20001420001

0. PREMESSE

Rilevato che l'intervento di messa in sicurezza del territorio posto tra il Torrente Stura di Lanzo ed il Torrente Banna nei Comuni di Ciriè, San Maurizio Canavese e Caselle Torinese è inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. del Comune di San Maurizio Canavese con un importo complessivo stimato di € 11.125.000,00 e che per le spese di progettazione è stato ottenuto dal Comune stesso, un contributo ai sensi del Decreto Interministeriale 31/08/2020.

Rilevato inoltre che sono disponibili i seguenti atti:

- Analisi di Fattibilità "Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il Torrente Stura di Lanzo e il Torrente Banna" redatto dalla Provincia di Torino -Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva nel marzo 2009 utile per l'inquadramento dell'area, le problematiche rilevate e riportante le soluzioni individuate da sviluppare con la progettazione delle opere di intervento, individuate nei tratti 3-5 e 6, previste nel presente Capitolato d'oneri e Relazione descrittiva;
- Progetto preliminare generale "Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il Torrente Stura di Lanzo ed il Torrente Banna -Lotto 2- Realizzazione di scolmatore del canale di ritorno di Ciriè per la regolazione delle acque meteoriche" redatto dalla Provincia di Torino – Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria- Servizio difesa del suolo e attività estrattiva nell'ottobre 2013.

Dato atto che è stato approvato un protocollo d'intesa tra i Comuni di San Maurizio Canavese, Ciriè, Caselle T.se ed il Consorzio Riva Sinistra Stura per le attività di coordinamento e condivisione degli interventi.

Rilevata la necessità di ricorrere all'attività professionale di soggetti esterni all'Ente, ai sensi dell'art.24 co.1 lett. d) del D.Lgs.n. 5072016 e smi.

Dato atto infine che con determinazione del Responsabile dell'Area ll.pp., Gestione del Patrimonio e ambiente n. ____ del ____ è stato disposto di affidare l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva (inclusi elaborati specialistici), esecutiva (inclusi elaborati specialistici), attività di supporto al RUP ed il rilievo dell'area per la realizzazione di canali scolmatori per la messa in sicurezza del territorio posto tra il Torrente Stura di Lanzo ed il torrente Banna nei comuni di Ciriè, San Maurizio Canavese e Caselle T.se e servizi opzionali di Direzione lavori, Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e procedura espropriativa.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3 lett. b) e 157 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 cd. *Codice dei contratti pubblici* (in seguito: *Codice*), nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" e del Bando-tipo n.3 dell'ANAC approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.723 del 31/7/2018.

0.1. STAZIONE APPALTANTE -OGGETTO DELL' APPALTO.

Centrale Unica di Committenza – CUC - dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese con sede in Via Rosmini n. 3/1, Ciriè (TO), in nome e per conto del Comune di San Maurizio Canavese.

Sito internet: www.unionecomuniciriace.to.it

PEC: segreteria@pec.unionecomuniciriace.to.it

e-mail: cuc@unionecomuniciriace.to.it

tel.: 011/92.06.890

Responsabile Unico del procedimento: geom. Donatella Bellezza Quater, tecnico del Comune di San Maurizio Canavese;

Responsabile della Centrale di Committenza: Sig.ra Giusi Palermo;

Ente destinatario del servizio in appalto: Comune di San Maurizio Canavese.

Ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs. 50/2016 la procedura sarà svolta in maniera telematica tramite il portale raggiungibile all'indirizzo: <http://cucunionecomuniciriacese.traspare.com>

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico professionale del servizio di revisione di progettazione preliminare ora fattibilità tecnico-economica (scolmatore del Canale di ritorno di Ciriè) e redazione progetto fattibilità tecnico economica (scolmatore dei canali di ritorno di San Maurizio e Malanghero), progettazione definitiva (inclusi elaborati specialistici), progettazione esecutiva (inclusi elaborati specialistici), responsabile della sicurezza in fase di progettazione, supporto al RUP, rilievo plano-altimetrico. La progettazione dovrà essere conforme al contenuto di cui all'art. 23 del D.Lgs.n. 50/2016 e smi e tutte le norme connesse all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto e comprende tutte le relazioni specialistiche. Il rilievo dovrà essere eseguito con drone per un'estensione di circa 20 Kmq delimitante l'area di scorrimento dei Canali e dovrà comprendere il tracciamento di curve di livello e ortofoto dell'area. A carico dell'Affidatario l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alle riprese.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

L'Ente Committente si riserva la facoltà di richiedere la progettazione esecutiva suddivisa in stralci funzionali senza la corresponsione di compensi aggiuntivi fino ad un massimo di cinque stralci che potranno essere individuati successivamente all'approvazione del progetto definitivo.

Il presente appalto prevede inoltre tra i servizi opzionali: la Direzione lavori, il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e la procedura espropriativa.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1. DOCUMENTI DI GARA

La procedura sarà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata dal Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese e disponibile all'indirizzo web:

<https://cucunionecomuniciriacese.traspare.com>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica: <https://cucunionecomuniciriacese.traspare.com>

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto/i che sottoscrive/sottoscrivono l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo: <https://cucunionecomuniciriacese.traspare.com>, ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico; una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione "Bandi di gara in corso" selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta".

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- 3) Capitolato d'oneri e relazione descrittiva del servizio;
- 4) Schema di contratto.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet istituzionale dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, nella sezione bandi.

Ad integrazione della documentazione di gara, sono disponibili in visione:

- L'Analisi di Fattibilità *"Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il Torrente Stura di Lanzo e il Torrente Banna"* redatto dalla Provincia di Torino – Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva nel marzo 2009 utile per l'inquadramento dell'area, delle problematiche rilevate riportante le soluzioni individuate da sviluppare con la progettazione delle opere di intervento previste dal presente disciplinare; Per i tratti 3- 5 e 6 è richiesta la progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva.
- il Progetto Preliminare generale *"Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il Torrente Stura di Lanzo e il Torrente Banna -Lotto 2-Realizzazione di scolmatore del canale di ritorno di Ciriè per la regolazione delle acque meteoriche"* redatto dalla Provincia di Torino-Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria- Servizio difesa del Suolo e Attività estrattiva nell'ottobre 2013. per tale progetto è richiesta la revisione del progetto preliminare ora di fattibilità tecnico -economica, la progettazione definitiva ed esecutiva.

L'analisi di fattibilità sopra citato è da utilizzarsi a fini orientativi sugli interventi da realizzare relativi alla redazione di progetto di fattibilità tecnico economica per lo scolmo dei Canali di ritorno di Malanghero e fornito per completezza documentale.

Gli operatori economici interessati potranno prendere visione della documentazione di gara e dei progetti sopra indicati sui siti internet: www.unionecomuniciriace.se.to.it; e www.comune.sanmauriziocanavese.to.it.

1.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti tramite l'utilizzo del portale telematico (indicare indirizzo) almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite entro 48 ore prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante lo stesso portale telematico. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Sul portale saranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché per mancata comunicazione.

1.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76 comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice.

Salvo quanto disposto al punto precedente del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: segreteria@pec.unionecomuniciriace.se.to.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica, o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. IMPORTO A BASE DI GARA-SERVIZI DI BASE.

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico professionale del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva (inclusi elaborati specialistici), progettazione esecutiva (inclusi elaborati specialistici), attività di supporto al R.U.P. e rilievo dell'area.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

L'importo a base di gara, per i servizi di base, ammonta complessivamente ad € € 513.260,54 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA. Tale importo è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17/06/2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17/06/2016) e risulta dettagliato nelle tabelle seguenti (nn. 1-2-3)

Tabella n. 1 – Oggetto del servizio in appalto per lo scolmatore del Canale di ritorno di Ciriè

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<i>Progettazione Preliminare revisione</i>	71322000-1	€ 11.688,57
<i>Progettazione Definitiva*</i>	71322000-1	€ 162.055,43
<i>Progettazione esecutiva*</i>	71322000-1	€ 98.440,10
<i>Rilievo plano-altimetrico</i>	71353200-9	€ 12.000,00
Importo totale a base di gara		€ 284.184,10

*I servizi comprendono gli adempimenti di cui al D.Lgs.n.81/2008 e smi in fase di progettazione e le attività di supporto al RUP.

Tabella n. 2 – Oggetto del servizio in appalto per lo scolmatore dei canali di Malanghero

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
<i>Progettazione Preliminare ora fattibilità tecnico-economica*</i>	71322000-1	€ 37.705,69
<i>Progettazione Definitiva*</i>	71322000-1	€116.400,44
<i>Progettazione esecutiva*</i>	71322000-1	€ 66.970,31
<i>Rilievo plano-altimetrico</i>	71353200-9	8.000,00
Importo totale a base di gara		€229.076,44

*I servizi comprendono gli adempimenti di cui al D.Lgs.n.81/2008 e smi in fase di progettazione e le attività di supporto al RUP.

Tabella n. 3 – Oggetto del servizio in appalto TOTALE

Descrizione delle prestazioni TOTALE	Importo
Importo totale a base di gara scolmatore Canale di ritorno di Ciriè	€ 284.184,10
Importo totale a base di gara scolmatore canali di ritorno di Malanghero	€ 229.076,44
Importo totale netto a base di gara TOTALE	€ 513.260,54
Totale comprensivo di spese e oneri previdenziali (4%)	€ 533.790,97

La **prestazione principale** è quella relativa a:

- **Idraulica – Opere di bonifica e derivazioni – D.05** “Impianti per provvista, condotta, distribuzione d’acqua, Fognature”;
- **Strutture (B) – Strutture non soggette ad azioni sismiche S.02** “Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo non soggette ad azioni sismiche- Verifiche strutturali relative”;
- **Viabilità ordinaria V.02** “Strade, linee tramviarie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse opere d’arte- Piste ciclabili”

Si riporta, nelle successive tabelle, l’elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Tabella n. 4 –Categorie, ID e tariffe – Scolmatore del Canale di ritorno di Ciriè

Incarico di revisione progetto preliminare ora di Fattibilità Tecnico ed Economica, Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Attività di supporto al R.U.P., Rilievo plano-altimetrico

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
Idraulica – Acquedotti e fognature – D.05 “Impianti per provvista, condotta, distribuzione d’acqua-Fognature urbane-Condotte subacquee in genere.”		0,80	€ 2.656.473,07	Rev.prelim.: Qbl.02; Qbl.10 Qbl.13; Qbl.17; Qbl.18; Defin: QbII.01; QbII.03QbII.04; QbII.05; QbII.07; QbII.09; QbII.10; QbII.11; QbII.13; QbII.17; QbII.19; QbII.23; QbII.24; QbII.25; QbII.26; Esec.: QbIII.01; QbIII.02; QbIII.03;QbIII.04; QbIII.05; QbIII.06;QbIII.07; QbIII.08; QbIII.10.	€ 150.011,25	€ 35.949,75
Strutture – Strutture; Opere infrastrutturali non soggette ad azioni sismiche– S.02 “ Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo non soggette ad azioni sismiche-Verifiche strutturali relative	IX/a	0,50	€ 1.034.968,36	Rev.prelim.:Qbl.02; Qbl.17; Qbl.18; Defin: QbII.01; QbII.03; QbII.05;QQbII.07; QbII.09; QbII.12;QbII.17;QbII.19 QbII.23;;QbII.24; QbII.25; QbII.26; Esec.: QbIII.01; QbIII.02; QbIII.03;QbIII.04; QbIII.05; QbIII.06;QbIII.07; QbIII.08; QbIII.10.	€ 38.532,00	€ 9.624,83
Infrastrutture per la mobilità. Viabilità ordinaria V.02 Strade di tipo ordinario, escluse le	VI/a	0,45	€ 858.514,60	Rev.prelim.: Qbl.02; Qbl.13; Qbl.17; Qbl.18; Defin: QbII.01; QbII.03; QbII.04; QbII.05; QbII.06; QbII.07; QbII.09; QbII.17;	€ 30.452,24	€ 7.613,04

<i>opere d'arte, piste ciclabili</i>				QbII.19; QbII.23; QbII.24; QbII.25; QbII.26; Esec.: QbIII.01; QbIII.02; QbIII.03; QbIII.04; QbIII.05; QbIII.06; QbIII.07; QbIII.08; QbIII.10.		
Rilievo eseguito con drone per un'estensione di circa 8 Km ² delimitante l'area di scorrimento dei Canali con tracciamento di curve di livello e fornitura di ortofoto dell'area.					E 9.600,00	€ 2.400,00
Somma					228.596,48	€ 55.587,62
Totale comprensivo di spese –					€ 284.184,10	

Tabella n. 5 –Categorie, ID e tariffe – Scolmatore Canali di ritorno di Malanghero

Incarico di Progettazione di Fattibilità Tecnico ed Economica, Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Attività di supporto al R.U.P., Rilievo piano-altimetrico.

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
Idraulica – Acquedotti e fognature – D.05 <i>“Impianti per provvista, condotta, distribuzione d’acqua-Fognature urbane-Condotte subacquee in genere.”</i>		0,80	€ 2.071.110,45	Fatt. tec-ec.: Qbl.01; Qbl.02; Qbl.03; Qbl.10 Qbl.12; Qbl.13 Qbl.16; Qbl.17; Qbl.18; Qbl.019; Defin: QbII.01; QbII.03QbII.04; QbII.05; QbII.07; QbII.09; QbII.10; QbII.11; QbII.13; QbII.17; QbII.19; QbII.23; QbII.24; QbII.25; QbII.26; Esec.: QbIII.01; QbIII.02; QbIII.03; QbIII.04; QbIII.05; QbIII.06; QbIII.07; QbIII.08; QbIII.10.	€ 141.578,79	€ 34.446,91
Strutture – Strutture; Opere infrastrutturali non soggette ad azioni sismiche– S.02 “ <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo non</i>	IX/a	0,50	€ 242.849,25	Fatt.tec-ec.: Qbl.01; Qbl.02; Qbl.10; Qbl.12; Qbl.16; Qbl.17; Qbl.18; Qbl.19; Defin: QbII.01; QbII.03; QbII.05; QbII.07; QbII.09; QbII.12; QbII.17; QbII.19 QbII.23; QbII.24; QbII.25; QbII.26;	€ 15.075,29	€ 3.768,82

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
<i>soggette ad azioni sismiche-Verifiche strutturali relative</i>				Esec.: QbIII.01; QbIII.02; QbIII.03; QbIII.04; QbIII.05; QbIII.06; QbIII.07; QbIII.08; QbIII.10.		
Infrastrutture per la mobilità. Viabilità ordinaria V.02 <i>Strade di tipo ordinario, escluse le opere d'arte, piste ciclabili</i>	VI/a	0,45	€ 42.000,00	Fatt. tec-ec.: Qbl.01; Qbl.02; Qbl.03; Qbl.10 Qbl.12; Qbl.13 Qbl.16; Qbl.17; Qbl.18; Qbl.019; Defin: QbII.01; QbII.03; QbII.04; QbII.05; QbII.07; QbII.09; QbII.10; QbII.11; QbII.13; QbII.17; QbII.19; QbII.23; QbII.24; QbII.25; QbII.26; Esec.: QbIII.01; QbIII.02; QbIII.03; QbIII.04; QbIII.05; QbIII.06; QbIII.07; QbIII.08; QbIII.10.	€ 20.965,30	€ 5.241,33
Rilievo eseguito con drone per un'estensione di circa 8 Kmq delimitante l'area di scorrimento dei Canali con tracciamento di curve di livello e fornitura di ortofoto dell'area.					€ 6.400,00	€ 1.600,00
Somma –					€ 184.019,38	€ 45.057,06
Totale comprensivo di spese –					€ 229.076,44	

Tabella n. 6 –Riepilogo -importo totale.

Incarico di Progettazione di Fattibilità Tecnico ed Economica, Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Rilievo plano-altimetrico, Attività di supporto al R.U.P.

Riepilogo importi a base di gara	Importo	Spese e oneri
SCOLMATORE CANALE DI RITORNO DI CIRIE'	€ 228.596,48	€ 55.587,62
SCOLMATORE CANALE DI RITORNO DI MALANGHERO	€ 184.019,38	€ 45.057,06
Somma	€ 412.615,86	€ 100.644,68
Totale comprensivo di spese	€ 513.260,54	
Totale comprensivo di spese e oneri previdenziali (4%)	€ 533.790,97	

L'appalto è finanziato per l'intero importo con contributo erogato dal Ministero dell'Interno al Comune di San Maurizio Canavese ai sensi del Decreto Interministeriale 31/8/2020.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 del Codice.

3. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

3.1. DURATA

La durata effettiva dell'appalto, per i servizi di base, sarà determinata sulla base della seguente tempistica:

- Revisione e redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica entro 90 (novanta) giorni dalla data della sottoscrizione del contratto d'appalto di servizio;
- Redazione del Progetto Definitivo entro 120 (centoventi) giorni dalla data di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica;
- redazione del Progetto Esecutivo entro 90 (novanta) giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo da parte della Conferenza dei servizi.
- Rilievo plano-altimetrico: entro 60 (sessanta) gironi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto di servizio.

e per i servizi opzionali:

- Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: secondo il cronoprogramma dei lavori previsto in fase di progettazione o come eventualmente adeguato in base alle effettive esigenze del Committente;
- Attività esproprie: secondo il programma di realizzazione dei lavori e la conseguente acquisizione/disponibilità delle aree occorrenti, con il rispetto dei limiti temporali indicati dalla normativa di settore.

Qualora la presentazione degli elaborati fosse ritardata oltre il termine sopra stabilito, maggiorato delle eventuali proroghe concesse, e ciò avvenisse per cause imputabili all'Appaltatore/Società/Professionista/etc. incaricato, sarà applicata una penale del 1‰ per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al l'Appaltatore/Società/Professionista/etc. Le suddette percentuali saranno calcolate sull'onorario relativo alla singola fase oggetto del ritardo.

Si precisa che la durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati all'aggiudicatario in sede di offerta.

3.2. OPZIONI

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del Codice, di affidare direttamente all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto principale nuovi servizi come di seguito indicati:

- l'incarico di Direzione Lavori e contabilità lavori, assistenza al collaudo e attività di supporto al R.U.P., per un importo stimato in € 341.927,73 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA (come da Tab. 7/a-7/b, ai sensi dell'art. 157, comma 1 del codice in quanto trattasi di una progettazione interessante un ampio ambito di intervento con conseguente necessità di approfondita conoscenza del territorio

Tabella n. 7– Oggetto del servizio relativo allo scolmatore Canale di Ciriè

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
Idraulica – Acquedotti e fognature – D.05 <i>“Impianti per provvista, condotta, distribuzione d’acqua-Fognature urbane-Condotte subacquee in genere.”</i>		0,80	€ 2.656.473,07	Qcl.o1; Qcl.02; Qcl.04; Qcl.05.01; Qcl.10; Qcl.11; Qcl.12; Qcl.13	€ 110.048,50	€ 26.372,80
Strutture – Strutture; Opere infrastrutturali non soggette ad azioni sismiche– S.02 “ <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo non soggette ad azioni sismiche-Verifiche strutturali relative</i>	IX/a	0,50	€ 1.034.968,36	Qcl.o1; Qcl.02; Qcl.04; Qcl.10; Qcl.11; Qcl.12; Qcl.13	€ 27.829,42	€ 6.951,27
Infrastrutture per la mobilità. Viabilità ordinaria V.02 <i>Strade di tipo ordinario, escluse le opere d’arte, piste ciclabili</i>	VI/a	0,45	€ 858.514,60	Qcl.o1; Qcl.02; Qcl.04; Qcl.10; Qcl.11; Qcl.12; Qcl.13	€ 23.001,48	€ 5.750,37
Somma –					€ 160.879,40	€ 39.074,44
Totale comprensivo di spese –					€ 199.953,84	

Tabella n. 8 – Oggetto del servizio relativo allo scolmatore Canale di Malanghero

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
Idraulica – Acquedotti e fognature – D.05 <i>“Impianti per</i>		0,80	€ 2.071.110,45	Qcl.o1; Qcl.02; Qcl.04; Qcl.05.01; Qcl.10; Qcl.11; Qcl.12; Qcl.13	€ 90.776,70	€ 22.086,48

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri
<i>provvista, condotta, distribuzione d'acqua-Fognature urbane-Condotte subacquee in genere."</i>						
Strutture – Strutture; Opere infrastrutturali non soggette ad azioni sismiche– S.02 “ <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo non soggette ad azioni sismiche-Verifiche strutturali relative</i>	IX/a	0,50	€ 242.849,25	Qcl.o1; Qcl.02; Qcl.04; Qcl.10; Qcl.11; Qcl.12; Qcl.13	€ 9.665,21	€ 2.416,30
Infrastrutture per la mobilità. Viabilità ordinaria V.02 <i>Strade di tipo ordinario, escluse le opere d'arte, piste ciclabili</i>	VI/a	0,45	€ 42.000,00	Qcl.01; Qcl.02; Qcl.04; Qcl.10; Qcl.11; Qcl.12; Qcl.13	€ 13.623,36	€ 3.405,84
Somma –					€ 114.065,27	€ 27.908,62
Totale comprensivo di spese –					€ 141.973,89	

Tabella di riepilogo importi servizi opzionali

Riepilogo importi D.LL., contabilità Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, Supporto al RUP	Importo	Spese e oneri
SCOLAMATORE CANALE DI CIRIE’*	€ 160.879,40	€ 39.074,44
SCOLMATORE CANALI DI SAN MAURIZIO E MALANGHERO*	€ 114.065,27	€ 27.908,62
Somma	€ 274.944,67	€ 66.983,06
Totale comprensivo di spese	€ 341.927,73	
Totale comprensivo di spese e oneri previdenziali (4%)	€ 355.604,84	

*I servizi comprendono gli adempimenti di cui al D.Lgs.n.81/2008 e smi in fase di esecuzione e le attività di supporto al RUP.

- Procedura espropriativa che termina con la registrazione, trascrizione dei decreti di esproprio e conseguenti frazionamenti, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 18.000,00 al

netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, ovvero non superiore ad € 18.720,00 al netto di IVA e comprensivo degli oneri previdenziali (pari al 4%)

Ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto (nessun servizio escluso) è pari ad € **873.188,27** (€ 513.260,54+ 341.927,73 + 18.000,00) al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali e IVA, ovvero è pari ad € **908.115,80** al netto di IVA e comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali (pari a 4%), come meglio esplicitato nel paragrafo successivo.

I servizi opzionali potranno essere affidati anche solo parzialmente in funzione dei lotti/stralci funzionali di lavori effettivamente finanziati e da realizzare.

3.3. PAGAMENTI

Gli onorari spettanti all'aggiudicatario saranno liquidati dall'Amministrazione, entro 60 giorni dalla presentazione della relativa parcella, secondo la seguente scadenza:

- 15% del compenso professionale entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta approvazione della revisione del Progetto Preliminare e del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica da parte dell'Ente;
- 10% del compenso a consegna degli elaborati di rilievo compreso ortofoto.
- 50% del compenso professionale entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta approvazione del Progetto Definitivo da parte della Conferenza dei Servizi;
- 25% del compenso professionale entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta approvazione del Progetto Esecutivo da parte dell'Ente.

Per i servizi opzionali:

- 80% del compenso professionale entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta approvazione di ciascun Stato di Avanzamento Lavori calcolato in base dell'avanzamento percentuale dei lavori;
- 10% del compenso professionale entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ultimazione dei lavori;
- 10% del compenso professionale, a saldo, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta approvazione, della contabilità finale e del Certificato di Collaudo Finale;
- Compensi per procedura espropriativa: 10% all'avvio del procedimento;
- 30% all'immissione in possesso/occupazione delle aree;
- 60% a formalizzazione del decreto di esproprio;

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71247001-1, 71317200-5 e 71621000-7 – ai sensi del regolamento (CE) n.213/2008 del 28 novembre 2007 e successivi aggiornamenti – stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** ai sensi dell'art. 3 comma 4-*quater*, del D.L. 10/02/2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** ai sensi dell'art. 3 comma 4-*ter*, del D.L. 10/02/2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** ai sensi dell'art. 3 comma 4-*ter*, del D.L. 10/02/2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23/04/2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis comma 6 del R.D. 16/03/1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24 comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi,

derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice Civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

I requisiti di partecipazione sono dettagliatamente indicati nel Disciplinare di Gara.

5. SERVIZI DA SVOLGERE - GRUPPO DI LAVORO- PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

5.1. SERVIZI DA SVOLGERE

Progetto di fattibilità tecnico-economica:

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere redatto secondo le indicazioni riportate all'art.23 del D.Lgs.n. 50/2016 e smi nonché negli artt. da 17 a 23 del DPR n.207/2010. Per l'intervento relativo allo scolmatore del canale di ritorno di Ciriè le prestazioni richieste riguardano la revisione del Progetto Preliminare generale "*Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il Torrente Stura di Lanzo e il Torrente Banna -Lotto 2-Realizzazione di scolmatore del canale di ritorno di Ciriè per la regolazione delle acque meteoriche*" redatto dalla Provincia di Torino-Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria- Servizio difesa del Suolo e Attività estrattiva nell'ottobre 2013 mentre per l'intervento relativo allo scolmatore di ritorno del Canale di Malanghero dovrà essere redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica per i tratti individuati con i numeri 3-5 e 6 nella sopra Analisi di Fattibilità "*Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il Torrente Stura di Lanzo e il Torrente Banna*" redatto dalla Provincia di Torino – Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva nel marzo 2009 utile per l'inquadramento dell'area, delle problematiche rilevate riportante le soluzioni individuate da sviluppare con la progettazione delle opere.

Progetto definitivo:

Il progetto definitivo dovrà essere redatto in linea con il progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, secondo le indicazioni riportate all'art.23 del D.Lgs.n. 50/2016 e smi nonché negli artt. da 24 a 32 del DPR n.207/2010 e dovrà contenere tutti gli elaborati specialistici atti ad ottenere tutte le autorizzazioni e nulla-osta di tutti gli Enti preposti nonché tutti gli adeguamenti ed integrazioni richiesti all'approvazione dello stesso dalla Conferenza dei Servizi.

Progetto esecutivo:

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e deve pertanto definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare. Il progetto dovrà essere redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate dagli Enti competenti ad esprimere pareri in merito, anche attraverso la Conferenza dei Servizi.

L'Ente Committente si riserva la facoltà di richiedere la progettazione esecutiva suddivisa in stralci funzionali senza la corresponsione di compensi aggiuntivi fino ad un massimo di cinque stralci che potranno essere individuati successivamente all'approvazione del progetto definitivo.

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto dei contenuti di cui agli artt. da 33 a 43 del DPR n. 207/2010.

Le prestazioni relative alla redazione dei progetti (comprese le prestazioni specialistiche) sono dettagliatamente elencate nel calcolo dei corrispettivi riportati nelle Tabelle 4 e 5 riportate al precedente punto 2.

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Il Coordinatore per la sicurezza sotto la supervisione del progettista generale dell'opera, se diverso, dovrà individuare secondo la vigente normativa vigente in materia i rischi connessi alla realizzazione degli interventi in progetto individuando le soluzioni per eliminarli o ridurli quanto più possibile. Gli adempimenti sono disciplinati dal D.Lgs.n.81/2008 e smi e relativi allegati.

Si applica lo stesso criterio del progetto esecutivo in caso di suddivisione in stralci funzionali.

Ulteriori attività ricomprese nell'incarico:

L'incarico implicitamente comprende tutte le attività di coordinamento con gli Enti preposti ad esprimere i pareri sul progetto per la regolare approvazione degli stessi. Attività di coordinamento tra le varie figure professionali partecipanti alla progettazione al fine di verificare il rispetto dei tempi e degli obiettivi individuati con relazioni al RUP per il monitoraggio delle attività e risolvere tutte le problematiche che potranno insorgere nello svolgimento dell'attività. Saranno richiesti periodici incontri con la Committenza. L'Appaltatore/Società/Professionista dovrà fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla-osta da parte degli Organi preposti, dovrà inoltre partecipare alle riunioni collegiali indette dal Committente per la predisposizione e successiva illustrazione del progetto.

Il progettista dovrà inoltre attenersi alle eventuali richieste della Stazione Appaltante connesse alle prestazioni affidate fino alla completa realizzazione delle opere.

Per quanto attiene il rilievo richiesto, il progettista dovrà definire con la Committenza l'area la cui superficie è stata stimata in Km². 20. Il rilievo dovrà essere eseguito con drone per il cui volo dovranno essere acquisiti dall'incaricato, tutte le necessarie autorizzazioni anche in relazione della vicinanza alla stazione aeroportuale. Dovranno essere definiti le curve di livello dell'area, lo scorrimento delle acque e la fornitura di ortofoto.

Sono comprese nelle voci che determinano i compensi di progettazione le attività connesse alle procedure espropriative quali predisposizione di tutti gli atti previsti dal DRP n.327/2001 e smi di avvio del procedimento e delle comunicazioni a tutte le Ditte indicate nel Piano particellare di progetto, il supporto nell'esame delle eventuali osservazioni, la valutazione delle indennità da offrire.

ATTIVITÀ OPZIONALI:**Direzione lavori:**

Spetta al D.LL. il controllo e la sorveglianza nell'esecuzione dei lavori nonché tutte le attività di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7/3/2018 e da ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico. Sarà obbligo del D.LL. interfacciarsi con l'appaltatore dei lavori, il RUP e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l'organo di collaudo. L'affidatario è tenuto ad informare il RUP in ordine all'andamento dei lavori mediante report informativi con frequenza quindicinale; inoltre per tutta la durata dei lavori, il D.LL. dovrà garantire, nel periodo di operatività del cantiere, la più ampia reperibilità.

Eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie, dovranno essere immediatamente segnalate al RUP ed approvate prima della loro esecuzione.

Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione:

Il Coordinatore per la sicurezza dovrà essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Le prestazioni da svolgere sono indicate nel D.Lgs.n. 81/2008 e smi.

E' espressamente richiesta la presenza sul luogo dei lavori del Coordinatore durante le lavorazioni a rischio elevato o individuate come tali nel PSC ovvero su espressa richiesta del RUP o del D.LL. se figura diversa.

Attività connesse alla procedura espropriativa:

Nell'incarico si intendono comprese tutte le attività di supporto all'Ufficio espropri nella predisposizione di tutti gli atti previsti dal DRP n.327/2001 e smi dall'avvio del procedimento alla trascrizione del decreto di esproprio. A titolo esemplificativo e non esaustivo si intendono comprese la predisposizione delle comunicazioni a tutte le Ditte indicate nel Piano particellare di progetto, nelle diverse fasi della procedura, perizie per la valutazione delle indennità da offrire, predisposizione

documentazione e assistenza all'occupazione delle aree, i frazionamenti catastali, la predisposizione di bozza di decreto di esproprio/asservimento la trascrizione dello stesso. Si intendono escluse dalla somma determinata dall'incarico sono le spese derivanti da diritti/ imposte o tasse derivanti dalla procedura di acquisizione/asservimento delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere.

5.2. GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro dovrà essere costituito da professionisti regolarmente iscritti negli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto, ovvero:

- N. 1 ingegnere con laurea in ingegneria civile
- N. 1 ingegnere con laurea in ingegneria civile con indirizzo idraulico;
- N. 1 dottore in scienze forestali con laurea in scienze forestali;
- N. 1 architetto con laurea in architettura indirizzo urbanistico o con competenze equipollenti dimostrabili;
- N. 1 architetto con laurea in architettura indirizzo paesaggistico o con competenze equipollenti dimostrabili.
- N. 1 dottore con laurea specialistica in scienze geologiche o con competenze equipollenti dimostrabili;
- N. 1 dott. con laurea Magistrale in Archeologia o con competenze equipollenti dimostrabili

Il soggetto non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83 comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

5.3. ELABORATI E PROPRIETÀ DEGLI STESSI.

Il soggetto incaricato dovrà consegnare ogni documento/elaborato, elaborato in scala adeguata tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità e dimensione, in sei copie cartacee e in ulteriore due copie su supporto elettronico di cui una in formato editabile da definire con il RIP. Tutti gli elaborati/documenti ed allegati dovranno essere redatti in lingua italiana e sottoscritti da tutti i soggetti partecipanti incarica della progettazione. Dette disposizioni varranno anche nel caso di documentazione integrativa redatta a seguito di specifiche richieste degli Enti preposti per l'acquisizione dei pareri/autorizzazioni o N.O. necessari anche attraverso Conferenza dei Servizi.

Al termine del contratto, tutti gli elaborati redatti resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione rimarranno di titolarità esclusiva del Committente.

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89 comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89 comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

E' causa di esclusione dalla gara la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

7. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105 comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

8. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 1 dell'ANAC "*indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" la garanzia provvisoria non è prevista.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., dovrà costituire al Consorzio un deposito cauzionale definitivo che sarà da effettuare mediante *fideiussione bancaria o assicurativa* o comunque in uno dei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge. L'importo della cauzione è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciata dagli organismi accreditati.

Tale deposito dovrà restare vincolato anche dopo la scadenza del contratto, fino al completo soddisfacimento degli obblighi di contratto.

9. OBBLIGHI ASSICURATIVI.

L'affidatario deve depositare copia autentica della polizza di responsabilità per i rischi professionali prevista dall'art.24 co.4 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i per un massimale in inferiore ad € 690.000,00 pari al 10% del costo di costruzione stimato per la realizzazione dell'opera.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22 comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22 comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

La polizza deve contenere espressa indicazione che l'omesso o ritardato pagamento del premio da parte del contraente non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Ente Committente. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti, praticanti ect.

La polizza oltre ai rischi di cui all'art.106 co.9 e 10 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7/08/2012 n. 137.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1 comma 148 della l. 4/08/2017 n. 124.

10. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto di tutte le norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nel presente Capitolato, nel Disciplinare e negli atti di gara.

Il tecnico è inoltre obbligato:

- Ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- A comunicare al Committente ogni informazione ritenuta utile ed idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- Ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi ed alle modalità previste nella documentazione di gara;
- Ad eseguire le prestazioni in conformità alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
- A manlevare e tenere indenne il Committente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- A dare preventiva comunicazione al RUP di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità nello svolgimento del servizio assegnato;

Si intenderanno assunti dal Soggetto incaricato tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di che trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e nelle vigenti disposizioni vigenti.

11. RISOLUZIONE E RECESSO.

La sospensione, la risoluzione e la modifica del contratto durante il periodo di efficacia avverrà nei termini e con le modalità di cui agli artt. 16-107-108 e 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'affidatario con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni e in contraddittorio con lo stesso.

Sono dovuti alla Stazione Appaltante i danni subiti dalla stessa a seguito di risoluzione del contratto, comprese le maggiori spese connesse al completamento del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la S.A. potrà trattenere qualunque somma maturata a credito dell'affidatario in ragione delle prestazioni eseguite nonché rivalersi per le somme eccedenti sulle garanzie prestate.

12. FALLIMENTO DELL’AFFIDATARIO.

In caso di fallimento dell’Affidatario, la Stazione appaltante si avvarrà, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione di tutela dei propri interessi, della procedura di cui all’art.110 del D.Lgs.n. 50/2016 e smi.

Nei casi di cui all’art. 110 comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

13. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

In caso di controversie ove non si proceda all'accordo bonario, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs.n. 50/2016 e smi e l'affidatario confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ivrea.

E' esclusa la clausola arbitrale.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO.

A tutti gli effetti del contratto, giudiziali ed extragiudiziali, l’Affidatario dovrà eleggere domicilio presso il Comune di San Maurizio Canavese.

15. CONTRATTO E SPESE.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli art. 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli art. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76 comma 5, lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/08/2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Codice e del D.M. 2/12/2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.000,00. La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27/04/2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Responsabile del procedimento: geom. Donatella Bellezza Quater tecnico del Comune di San Maurizio Canavese.

Responsabile del procedimento di gara: Sig.ra Giusi Palermo, responsabile della Centrale Unica di Committenza.

18. RICHIAMO ALLE LEGGI.

Per quanto non espressamente citato si fa rinvio al D.Lgs. 50/2016 ed alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile dell'Area ll.pp.
Gestione Patrimonio e Ambiente
geom. Donatella Bellezza Quater
Firmato digitalmente

